

ARTE IN MOSTRA

71 OPERE LOCALI, PREMI AI MIGLIORI



Primo premio pittura. «L'oggetto coperto» di Marin



Primo premio scultura. «Spazio» di Pedrali

Marmi e tele

■ Come è ormai tradizione in concomitanza con la festa patronale si tiene il «Premio d'arte Comune di Sarezzo», organizzato dall'ente per promuovere l'arte in generale e gli artisti valtriumplini. Quest'anno hanno partecipato al concorso 71 opere per la sezione pit-

tura e 17 per la sezione scultura. Sarà possibile ammirarle nel corso della mostra allestita a Palazzo Avogadro oggi dalle 15 alle 18.30, domani e lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Le premiazioni avranno luogo lunedì alle 18 al teatro San Faustino dopo che le opere sono state vagliate dalla giuria composta dal direttore del museo diocesano Arte Sacra di Brescia don

Giuseppe Fusari in qualità di presidente, da Paolo Sacchini, direttore della Collezione Paolo VI di Concesio, lo scultore Stefano Bombardieri, il collezionista Gian Luigi Sabbotti e dai rappresentanti della Fondazione Dolci Ermes Pasini e Giovanni Marchina.

I premiati. Il primo premio per la sezione scultura (1.500 euro al vincitore) va all'opera

in marmo «Spazio» di Fabrizio Pedrali, «un'opera apparentemente semplice che s'impone nello spazio con raffinatezza ed eleganza», secondo la motivazione della giuria.

Il secondo premio (1.000 euro) «Acciaierie Venete» andrà alla scultura in marmo «Ancora» di Giovanni Melchiorre mentre per la sezione pittura il primo premio (1.500 euro) Azienda Servizi Valtrompia sarà assegnato all'acrilico su tela «L'oggetto coperto» di Morena Marin, «un'opera figurativa che attraverso un tratto essenziale, capace di rendere la composizione ferrea e ordinata, va al di là del ritratto tradizionale», scrive la giuria.

Il secondo premio (1.000 euro) Comunità Montana di Valle Trompia andrà a «Architetture 2019» di Camilla Rosi. Gianluca Vanoglio con l'opera «Archetipi» è il vincitore del premio di 800 euro messo in palio da P.E.L. di Pintosio Emilio spa, mentre «Via da tutto» di Giuseppe Macella si è aggiudicata gli 800 euro messi a disposizione da Gielles Costruzioni. La Fondazione Dolci assegnerà inoltre il premio «Giovane arte bresciana» (1.000 euro) ad un artista bresciano under35: si tratta di «Psiche» di Laura Gelsomini. Il premio istituito dal Fondo Or.Ma (fondo sociale familiare Mari Basso), destinato ad un artista valtrumpolino (800 euro), andrà all'opera «Forza-costanza-conquista» di Sandro Bef-fa.

Infine la giuria ha segnalato altre tre opere di pregio: «Notte magica» di Giacomo Minutello, «Legami» di Laura Zani e «Il guerriero della comunicazione» di Davide Cocco, artista in erba di soli 11 anni. //